

Pnrr, nuovo bando Cdp per gli alloggi universitari: domande entro il 29 giugno 2026

18 Marzo 2026

È stato pubblicato da Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) il nuovo Avviso per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di alloggi e residenze universitarie, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1, Investimento 5 “Student housing fund” del Pnrr.

Il bando, con una dotazione di almeno 579 milioni di euro, è finalizzato ad aumentare l'offerta di posti letto per studenti universitari su tutto il territorio nazionale, con una quota minima del 40% riservata agli interventi nel Mezzogiorno. Le domande potranno essere presentate fino al 29 giugno 2026.

La misura dà attuazione alla revisione del Pnrr approvata dal Consiglio Ecofin il 27 novembre 2025 e, in base a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2026, è gestita da Cdp su mandato del Ministero dell'Università e della Ricerca (Mur).

Dotazione finanziaria e obiettivi

Il bando mette a disposizione almeno 579 milioni di euro per incrementare significativamente l'offerta di posti letto per studenti universitari. Un'attenzione particolare è riservata al Mezzogiorno, cui è destinato almeno il 40% delle risorse.

Le domande saranno valutate con procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino a esaurimento dei fondi. Qualora non venga raggiunta la quota minima per il Sud, sarà comunque garantita l'ammissione delle candidature per rispettare gli obiettivi Pnrr.

Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda i soggetti gestori, o promittenti tali, appartenenti a una delle seguenti categorie:

- imprese;
- operatori economici;
- soggetti privati (es. imprese, fondazioni, enti religiosi, persone fisiche);
- soggetti pubblici.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili interventi finalizzati alla messa a disposizione di alloggi o residenze per studenti universitari con almeno 18 posti letto, anche frazionati, mediante:

- recupero e ristrutturazione di immobili esistenti;
- demolizione e ricostruzione;
- nuova costruzione, con esclusione di interventi su aree greenfield;
- interventi di riqualificazione energetica, miglioramento sismico e adeguamento funzionale.

Non sono ammissibili interventi relativi a strutture già utilizzate come alloggi o residenze universitarie

alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Come per il precedente bando Mur di cui al D.M. 481/2024, i soggetti ammissibili possono essere direttamente in possesso degli immobili da destinare a residenze o alloggi per studenti universitari, o aver già avviato le procedure per l'acquisizione della disponibilità degli immobili.

I beneficiari devono assicurare la destinazione d'uso prevalente degli immobili utilizzati ad alloggio per studenti per almeno 12 anni dalla messa a disposizione dei posti letto, garantendo la continuità annuale del posto assegnato; è ammesso l'uso diverso, anche a titolo oneroso, solo nei periodi o nelle parti non utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche, pena la decadenza delle agevolazioni e l'applicazione di sanzioni.

Entità del contributo

Per ciascun posto letto effettivamente messo a disposizione è riconosciuto un contributo fisso pari a 19.966,66 euro, nei limiti e secondo le modalità stabilite dall'Avviso.

Sono previste riduzioni dell'importo in alcuni casi specifici relativi alla riproposizione di domande già presentate nell'ambito del precedente bando del Mur di cui al DM 481/2024.

In particolare, il contributo è pari a:

- 18.000 euro per posto letto in caso di rinuncia volontaria alla precedente candidatura e successiva riproposizione della domanda sul nuovo Avviso;
- 19.000 euro per posto letto qualora la domanda sia ripresentata non per rinuncia ma a seguito di esclusione dal precedente bando per risorse insufficienti a seguito della rimodulazione del target operata dalla revisione del Pnrr approvata il 17 novembre 2025 e uno stato di avanzamento dei lavori al 28 febbraio 2026 non compatibile con la messa a disposizione dei posti letto entro i termini originari;
- 19.966,66 euro per le domande riproposte a seguito di esclusione dal precedente bando per incapienza delle risorse, qualora lo stato di avanzamento dei lavori al 28 febbraio 2026 risulti compatibile con il rispetto delle tempistiche previste.

Il contributo è erogato a valle della realizzazione dell'intervento e della messa a disposizione dei posti letto, ed è finalizzato a coprire una quota dei proventi da locazione relativi ai primi tre anni di gestione delle residenze universitarie. Non copre i costi di realizzazione degli interventi, che restano integralmente a carico del soggetto proponente.

I contributi devono essere erogati entro il 30 giugno 2027, a seguito delle verifiche previste dall'Avviso in merito alla realizzazione degli interventi e alla effettiva messa a disposizione dei posti letto. A tal fine gli interventi di messa a disposizione dei posti letto devono essere conclusi entro il 15 maggio 2027, per consentire le verifiche tecniche e amministrative da parte di Cdp e dell'Agenzia del Demanio. Eventuali variazioni del cronoprogramma, per cause di forza maggiore, indipendenti dal soggetto beneficiario, dovranno essere approvati dal Comitato di Investimento e, comunque, la conclusione del cronoprogramma deve essere precedente a 15 maggio 2027.

Vincoli di destinazione e condizioni

I soggetti beneficiari devono:

- garantire canoni di locazione agli studenti di almeno il 15% inferiori rispetto ai valori medi di mercato (come da calcolo effettuabile tramite il simulatore presente nel Portale Fondi Nazionali ed Europei);
- riservare almeno il 30% dei posti letto, con canoni di locazione ulteriormente contenuti, agli studenti fuori sede capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, individuati attraverso graduatorie redatte dagli Organismi regionali territorialmente competenti per il diritto allo studio ai sensi della vigente legislazione regionale;
- assicurare per 12 anni la destinazione d'uso prevalente degli immobili utilizzati ad alloggio o residenza per studenti universitari.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a decorrere dal 20 gennaio 2026 (ore 12:00) e non oltre il 29 giugno 2026 (ore 23:59), salvo esaurimento anticipato delle risorse.

Le istanze devono essere trasmesse esclusivamente tramite il Portale Fondi Nazionali ed Europei di Cdp (https://www.cdp.it/sitointernet/it/nuovo_bando_studentati_pnrr.page) previa registrazione e accreditamento al servizio telematico dedicato.

Valutazione delle domande

Le richieste sono sottoposte a istruttoria da parte di Cdp e alla successiva verifica di ammissibilità da parte del Comitato di Investimento, che valuta la sussistenza dei requisiti e il rispetto dei criteri e dei vincoli previsti dall'Avviso.

Al seguente link è disponibile l'Avviso pubblico Cdp del 19 gennaio 2026 e i relativi allegati: https://www.cdp.it/sitointernet/it/nuovo_bando_studentati_pnrr.page